

AUTOMOBILE CLUB BOLZANO



NOTA INTEGRATIVA al bilancio d'esercizio 2019

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bolzano fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bolzano, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Bolzano deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze , con provvedimento DSCT 0008084 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club Bolzano, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Bolzano non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Bolzano per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 35.563

totale attività = € 1.183.609

totale passività = € 2.312.323

patrimonio netto = - € 1.128.714

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
Totale voce													
07 Altre													
Totale voce													
Totale													

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Mobili, macchine uff.	20%	20%
Macch.apparecchi attrezz.	15%	
Mobili macch.arredi	12%	

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Non si è ritenuto opportuno ammortizzare l'immobile, in quanto la stima del suo valore al termine della vita risulta essere superiore al valore contabile.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobile e terreno	989.068		97.060									892.008
Totale voce	989.068		97.060									892.008
02 Impianti e macchinari:												
impianti, attrezzature e macchinari	96.184		96.184									0
Totale voce	96.184		96.184									0
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	196.839		194.517		3.309				745			4.886
Totale voce	196.839		194.517		3.309				745			4.886
05 Immobilizzazioni in corso ed												
Totale voce												
Totale	1.282.091		387.761		3.309				745			896.894

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato l'armadio rack e macchine elettroniche (gruppo continuità e switch).

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni non di controllo sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore; Le partecipazioni di controllo e non, sono valutate al costo. La partecipazione della controllata Aciservice Srl era stata interamente svalutata nel 2011 in applicazione dell'art. 2426 Codice Civile e rivalutata a € 23.277 nell'esercizio 2014. Essendo venuti meno il presupposto per la sua svalutazione, nel bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato ripristinato il costo di sottoscrizione della partecipata di € 52.792.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio. Le variazioni sono dovute esclusivamente a riclassificazione delle voci.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aciservice srl	52.792								52.792
Totale voce	52.792						0		52.792
d. altre imprese:									
Partecipazioni azionarie									
Conferimento quote in altri enti									
Aci Consult srl									
Sara Assicurazioni	930								930
Totale voce	930								930
Totale	53.722						0		53.722

Nel corso del 2018 è stato ripristinato il costo di sottoscrizione della partecipata di € 52.792.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aciservice srl	Bolzano	18.600	336.576	48.922	100	336.576	52.792	283.784
Totale		18.600	336.576	48.922		336.576	52.792	283.784

I valori economici si riferiscono al bilancio 2019.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni in imprese non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni	Roma	54.675.000	632.781.975	61.910.416	0,0044	930
Totale		54.675.000	632.781.975	61.910.416		930

I valori si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, in quanto il bilancio 2019 non è ancora approvato.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Totale voce	13.203			306					13.509
Totale voce	13.203			306					13.509
Totale	13.203			306					13.509

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie – crediti è relativa all'incremento per la quota maturata nei confronti delle due dipendenti in servizio presso l'Ente dell'indennità anzianità legge 297/82.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: materiale cartografico				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce-cancellazione credito	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:									
	76.125		5.368			18.113			52.644
Totale voce	76.125		5.368			18.113			52.644
02 verso imprese controllate:									
Aciservice srl									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
	0			10.011					10.011
Totale voce	0			10.011					10.011
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....	2					359			-357
Totale voce	2					359			-357
Totale	76.127		5.368	10.011		18.472		0	62.298

In merito alla composizione dei crediti verso clienti, gli importi più rilevanti sono imputabili a rimborsi spese per € 16.992, a quote sociali per € 1.839, a crediti verso Automobile Club d'Italia per € 2.191 e a fatture da emettere per € 41.792. Il fondo svalutazione crediti è pari ad € 5.368.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
	52.644			52.644
Totale voce	52.644			52.644
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
05-bis crediti tributari				
.....	10.011			10.011
Totale voce	10.011			10.011
05-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05-quater verso altri				
.....	-357			-357
Totale voce	-357			-357
Totale	62.298			62.298

I crediti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:																		
crediti v/clienti,v/utenti e clienti	43.563		5.086	5.000	4.321	368	1.996		2.196		850							
Totale voce	43.563		5.086	5.000	4.321	368	1.996		2.196		850							
02 verso imprese controllate																		
Totale voce																		
03 verso imprese collegate																		
.....																		
Totale voce																		
05-bis crediti tributari																		
Erario c/iva e Ires a credito	10.011																10.011	
Totale voce	10.011																10.011	
05-ter imposte anticipate																		
.....																		
Totale voce																		
05-quater verso altri																		
Crediti da incassare	-357																-357	
Totale voce	-357																-357	
Totale	53.217	0	5.086	5.000	4.321	368	1.996		2.196	0	850		0	0		58.012	5.368	62.298

Tutti i crediti verso clienti esposti sono costantemente monitorati, sono ritenuti di completo realizzo.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nessuna voce è classificata tra le attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:				
	91.012	11.656.714	11.657.547	90.179
Totale voce	91.012	11.656.714	11.657.547	90.179
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
	3.615	3.786	3.786	3.615
Totale voce	3.615	3.786	3.786	3.615
Totale	94.627	11.660.500	11.661.333	93.794

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
spese condominiali	1.910		248	1.662
polizze assicurative	3.441		1.578	1.863
quote sociali	59.135	732		59.867
Totale voce	64.486	732	1.826	63.392

I risconti sono calcolati tenendo conto del principio della competenza economica. Il calcolo tiene conto della funzione tempo. Le aliquote sociali – come i ristorni all'Ente Centrale – sono iscritti in bilancio con il criterio di competenza temporale. L'applicazione di questo criterio ha comportato il calcolo di risconti.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:	91.888			91.888
Totale voce	91.888			91.888
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.353.062	96.897		-1.256.165
III Utile (perdita) dell'esercizio	96.897	35.563	96.897	35.563
Totale	-1.164.277	132.460	96.897	-1.128.714

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 09/05/2013, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2027.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2019/2023 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2019	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2019	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2018	1.164.277	1.164.277	0
+ Utile dell'esercizio 2019	17.505	35.563	18.058
= Deficit patrimoniale al 31/12/2019	1.146.772	1.128.714	-18.058

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2019, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 35.563.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2020	13.685	Incremento riscossioni tasse automobilistiche a favore di società di autonoleggio	1.115.029
		Incremento della compagine associativa (tramite tessere a maggiore margine)	
		Sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa dell'agenzie SARA sul territorio della provincia	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2021	15.946	Incremento riscossioni tasse automobilistiche a favore di società di autonoleggio	1.099.083
		Incremento della compagine associativa (tramite tessere a maggiore margine)	
		Sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa dell'agenzie SARA sul territorio della provincia	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2022	18.446	Incremento riscossioni tasse automobilistiche a favore di società di autonoleggio	1.080.637
		Incremento della compagine associativa (tramite tessere a maggiore margine)	
		Sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa dell'agenzie SARA sul territorio della provincia	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2023	18.946	Incremento riscossioni tasse automobilistiche a favore di società di autonoleggio	1.061.691
		Incremento della compagine associativa (tramite tessere a maggiore margine)	
		Sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa dell'agenzie SARA sul territorio della provincia	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi, così come indicati nel piano di risanamento, seppure notevolmente ridotti rispetto agli ultimi esercizi anche e soprattutto in considerazione degli attuali sviluppi congiunturali emergenziali nell'economia in generale e nel nostro settore economico di riferimento in particolare, l'automobilismo.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
341			341
341	0		341

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
0			0
0			0

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
219.515		4.171		223.686			223.686
219.515		4.171		223.686			223.686

L'incremento è relativo all'accantonamento della quota maturata nell'esercizio delle due dipendenti in servizio.

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: Mutui	1.112.118		46.401	1.065.717
Debiti banche	0	5.660	0	5.660
Anticipazione banca				
Totale voce	1.112.118	5.660	46.401	1.071.377
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
	765.512		20.476	745.036
Totale voce	765.512		20.476	745.036
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
	85.090	14.926		70.164
Totale voce	85.090	14.926		70.164
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
	7.843		2.996	4.847
Totale voce	7.843		2.996	4.847
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
	814		4	810
Totale voce	814		4	810
14 altri debiti:				
	54.444	34.591		89.035
Totale voce	54.444	34.591		89.035
Totale	2.025.821	55.177	69.877	1.981.269

Alla tabella 2.6.a2 sono riportate informazioni dettagliate relative ai mutui.

Fra i debiti verso fornitori gli importi più elevati sono relativi ai debiti verso l'Automobile Club d'Italia per € 566.633, di cui € 514.468 relativi al residuo del piano di rientro concordato nel 2013 e ridefinito nel 2015. Altri importi rilevanti sono imputabili a fatture da ricevere per € 142.046 e a spese condominiali per € 7.538. I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai debiti verso la società Aciservice srl per € 70.164. Inoltre sono stati rilevati € 22.062 per debiti verso il personale dipendente. Negli altri debiti sono compresi gli importi dovuti alla Provincia Autonoma di Bolzano per tasse automobilistiche riscosse e non ancora riversate tramite RID/SDD per € 84.443.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Mutui	55.165	232.024	778.528			1.065.717
Debiti	5.660					5.660
Totale voce	60.825	232.024	778.528	0	0	1.071.377
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 acconti:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:						
.....	277.368	187.200	280.468			745.036
Totale voce	277.368	187.200	280.468	0	0	745.036
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	70.164					70.164
Totale voce	70.164	0	0	0	0	70.164
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:						
.....	4.847					4.847
Totale voce	4.847	0	0	0	0	4.847
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	810					810
Totale voce	810	0	0	0	0	810
14 altri debiti:						
.....	89.035					89.035
Totale voce	89.035	0	0	0	0	89.035
Totale	503.049	419.224	1.058.996	0	0	1.981.269

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei mutui in essere:

- Mutuo dell'importo originario di € 240.000 con scadenza il 30/12/2036, in preammortamento fino al 30/08/2019. La quota parte del debito con scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a € 224.344, di questa l'importo di € 174.793 ha scadenza dopo il 2024.
- Mutuo dell'importo originario di € 900.000 con scadenza il 29/04/2036. La quota parte del debito con scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a € 786.208, di questa l'importo di € 603.735 ha scadenza dopo il 2024.

- Debito v/ACI - piano di rientro dell'importo originario € 746.473 con scadenza a fine 2030 e debito residuo al 31.12.2019 di € 514.468. La quota parte del debito con scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a € 467.668, di questa l'importo di € 280.468 ha scadenza dopo il 2024.

Entrambi i mutui sono garantiti da ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà dell'Ente situati in Corso Italia 19/a a Bolzano (BZ) e in via Leopardi nr. 75 a Merano (BZ). Per quanto riguarda i debiti verso fornitori vale quanto già evidenziato a pagina 30.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
mutui	0		236.125	829.592				1.065.717
debiti	5.660							5.660
Totale voce	5.660							1.071.377
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
.....	230.568						514.468	745.036
Totale voce	230.568						514.468	745.036
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....	70.164							70.164
Totale voce	70.164							70.164
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
.....	4.847							4.847
Totale voce	4.847							4.847
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....	810							810
Totale voce	810							810
14 altri debiti:								
.....	89.035							89.035
Totale voce	89.035							89.035
Totale	395.424	0	236.125	829.592	0		514.468	1.981.269

I debiti verso le banche si riferiscono ai mutui dettagliati alla tabella 2.6.a2. Per quanto riguarda i debiti verso fornitori vale quanto già evidenziato a pagina 30.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
quote sociali	109.727		2.700	107.027
Totale voce	109.727		2.700	107.027
Totale	109.727		2.700	107.027

I risconti sono calcolati tenendo conto del principio della competenza economica. Il calcolo tiene conto della funzione tempo. Le aliquote sociali sono iscritte in bilancio con il criterio di competenza temporale. L'applicazione di questo criterio ha comportato il calcolo di risconti.

2.8 CONTI D'ORDINE

Non trovano esposizione in bilancio ma solo nel presente documento.

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente. Non ve ne sono.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2019	Valore fidejussione al 31/12/2018
	0	0
	0	0

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2019	Valore ipoteca 31/12/2018
Cassa Raiffeisen Oltradige	240.000	240.000
Banca Popolare dell'Alto Adige	900.000	900.000
Totale	1.140.000	1.140.000

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia. A.C. Bolzano non ha rilasciato alcuna lettera di patronage.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

- ✓ Fidejussioni

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Fidejussioni			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
Sara Assicurazioni spa	Provincia Autonoma di Bolzano	239.500	924.000
Totale		239.500	924.000

Ogni anno, ai sensi del decreto del ministero delle Finanze di data 13/09/1999, l'Ente deve istituire una polizza fideiussoria a garanzia della parte delle tasse automobilistiche non riscossa tramite bancomat.

Fino al 31/12/2018 tale polizza era a favore della Provincia Autonoma di Bolzano. Dal 01/01/2019 è diminuito l'importo a seguito del cambio del soggetto beneficiario della polizza (PSP prestatore dei servizi di pagamento) e della riformulazione delle modalità di riscossione e riversamento tasse automobiliste, oltre alla collegata polizza fideiussoria.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non sussistono impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e pertanto non indicati nella situazione patrimoniale.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Non sussistono beni di terzi presso l'Ente.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non è titolare di diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C) e "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	67.873	112.208	-44.335
Gestione Finanziaria	-20.701	-22.027	1.326
Rettifiche att.finanziarie	0	0	0

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante Imposte	47.172	119.696	-72.524

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
573.066	646.888	-73.822

La voce ricavi delle vendite e prestazioni comprende le provvigioni corrisposte da SARA Assicurazioni (66.555 Euro; 2018: 64.833 Euro), i proventi per la riscossione tasse automobilistiche (266.395 Euro; 2018: 345.786 Euro), introiti delle quote sociali (Euro 213.758; 2018: 210.674 Euro).

I minori ricavi sono sostanzialmente riconducibili al servizio di riscossione tasse auto, che hanno subito una riduzione rispetto all’esercizio precedente di Euro 79.391.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.036	2.704	-668

L'importo si riferisce essenzialmente a rimborsi di spese condominiali.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
142	266	-124

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
224.686	249.861	-25.175

Lo scostamento è riferito a minori costi per prestazioni di servizi resi da parte della società controllata.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
21.382	19.166	2.216

Lo scostamento è riferito ai costi relativi al noleggio di attrezzature d'ufficio.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
91.407	93.530	-2.123

I valori appostati corrispondono agli emolumenti di carattere fisso e a quelli variabili, oltre agli oneri relativi e alla quota per l'indennità di liquidazione delle due dipendenti dell'Ente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
745	258	487

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	5.000	-5.000

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
168.867	169.303	-436

Gli oneri sono relativi principalmente alle quote sociali dovute all'Automobile Club d'Italia per Euro 117.265. Oltre a queste sono ivi ricomprese i costi per quota indetraibile iva prorata e spese promiscue Euro 41.330.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.144	1.126	18

La voce si riferisce a dividendi distribuiti da SARA Assicurazioni SpA.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	2	-2

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
21.845	23.155	-1.310

Minori costi rispetto al 2018 in conseguenza alle costanti riduzioni relative ai piani di ammortamento dei mutui stipulati.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	29.515	-29.515

Nell'esercizio 2018 è stato ripristinato il costo di sottoscrizione della partecipata di € 52.792.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito e si riferisce a IRES e IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
IRAP	6.847	8.682	-1.835
IRES	4.762	14.117	-9.355
Totale imposte	11.609	22.799	-11.190

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente, ai sensi del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Bolzano, ha realizzato per l'anno 2019 un risparmio dei costi di gestione di € 16.906 pari ad una riduzione del -20,69% rispetto ai consumi del 2010.

Come normativamente previsto, in presenza di patrimonio netto negativo, l'utile di esercizio, pari a € 35.563, anche per la parte realizzata per effetto delle riduzioni di spesa da regolamento, deve essere destinato alla riduzione del deficit patrimoniale.

3.3 LEGGE 124/2017 ART.1 COMMA 125

La norma prevede che le imprese nel bilancio 2019, tengano in considerazione le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o aiuti in denaro o in natura privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di importo pari o maggiore di Euro 10.000. La norma è vaga nella sua elencazione. L'Ente non ha ricevuto contribuzioni da Pubbliche Amministrazioni, il bilancio esprime le proprie risorse impegnate nel disbrigo dell'attività caratteristica. Non sussistono problemi nel rassegnare qualsiasi altro dettaglio.

3.4 RISPARMI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 2 commi 2 e 2-bis, del D.Lgs 101/2013, convertito nella L. 125/2013,

l'Ente ha redatto e adottato con delibera di approvazione del Consiglio Direttivo del 28.10.2016, il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bolzano", vigente per il periodo 2017-2019. Il regolamento recepisce i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club Bolzano, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n. 101/2013 ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modificazioni.

Nell'ambito del bilancio di esercizio, si espone il "Prospetto riepilogativo della razionalizzazione e contenimento della spesa", al fine di illustrare gli obiettivi, il rispetto del predetto regolamento ed i risultati conseguiti.

Quanto precede, viene compendiato in una tabella di sintesi, che illustra, distinti per voce di conto economico interessata, parametri di riferimento per la misurazione degli obiettivi, obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

	budget		budget rimodulato		bilancio	
	2019	10%	2019	10%	2019	10%
ACQUISTO DI BENI						
ACQUISTO BENI DI CONSUMO						
carta						
cancelleria	400,00		400,00		142,00	
stampati						
carburanti mezzi di trasporto						
PUBBLICAZIONI PERIODICHE						
acquisto giornali						
acquisto pubblicazioni						
ACQUISTO DI SERVIZI						
NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING						
noleggi	0,00		5.500,00		6.104,00	
locazioni	16.000,00		0,00		0,00	
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIP.						
ordinaria di immobili/impi	800,00		800,00		770,00	
ordinaria di mobili/macchi	6.000,00		12.300,00		12.158,00	
UTENZE						
telefonia fissa	4.300,00		4.300,00		2.453,00	
telefonia mobile						
rete di trasmissione						
energia elettrica e acqua	6.000,00		6.000,00		6.420,00	
gas						
altri canoni						
servizi di pulizia e sorvegli	4.900,00		4.900,00		5.512,00	
stampa e rilegatura						
trasporti e facchinaggi	0,00		0,00		112,00	
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI						
spese postali	400,00		400,00		351,00	
valori bollati	300,00		300,00		355,00	
registrazioni contratti						
CORSI DI FORMAZIONE						
formazione personale						
ACCERTAMENTI SANITARI						
accertamenti sanitari						
SPESE DI RAPPRESENTANZA-CONVEGNI-PUBBLICITA'						
rappresentanza	400,00		400,00		1.583,00	
pubblicità						
organizzazione convegni	0,00		0,00		1.455,00	
COMMISSIONI COMITATI CONSIGLI						
consulenza giuridica amministrativa						
consulenze tecniche						
consulenze informatiche						
altre consulenze						
COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI						
compensi collaboratori a tempo determinato						
compensi collaboratori						
STUDI CONSULENZE INDAGINI						
consulenza giuridica ammi	4.600,00		4.600,00		3.729,00	
consulenza tecnica giuridica						
consulenza informatica						
altre consulenze	18.000,00		18.000,00		18.835,00	
INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI						
missioni dipendenti in Ital	2.400,00		2.400,00		2.195,00	
ALTRI SERVIZI						
pubblicazioni bandi						
commissioni finanziamenti						
commissioni bancarie	500,00		500,00		1.535,00	
interessi bancari su fido	2.000,00		2.000,00		0,00	
bollo auto						
tasse rifiuti	2.200,00		2.200,00		1.096,00	
	69.200,00	- 12.510,88	65.000,00	- 16.710,88	64.805,00	- 16.905,88
		-15,31%		-20,45%		-20,69%
	10%	8.171,09	10%	8.171,09	10%	8.171,09

4. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

E' diffusa in Europa, ed in particolare in Italia, la riduzione delle immatricolazioni di auto nuove in conseguenza all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID19 in atto da marzo 2020. Dopo alcuni anni di continui aumenti, si prospetta una flessione nel saldo delle immatricolazioni nell'anno corrente.

La forzata chiusura delle nostre attività da metà marzo a fine aprile 2020, peraltro non potendo accedere alle agevolazioni della cassa integrazione in quanto ente pubblico, ha comportato costi invariati a fronte di ricavi quasi azzerati per il periodo, e la riapertura a tempo parziale operata da inizio maggio comporta minor lavoro per l'AC (e per la società di servizi), in misura peraltro ancora non quantificabile per il resto dell'esercizio.

Il Budget del 2020 approvato nell'ottobre 2019 si basa sulle attività programmate in quella data, e l'emergenza sanitaria ancora in atto è fonte di incertezza e preoccupazione per l'andamento dell'economia in generale. L'attività è ripresa con un carico di lavoro che sta assorbendo le richieste della clientela accumulate durante il periodo di "lockdown", ma è difficile ad oggi prevedere come tale trend prosegua per il resto dell'esercizio, considerando il 2020 un anno molto difficile per il settore dell'indotto automobilistico e della mobilità, in cui noi operiamo.

Per questi motivi riteniamo comunque sussistere tutti i presupposti per la continuità dell'attività, pur essendo obbligati a ripensare e riadattare i programmi alla mutata situazione economico e sociale del territorio.

5. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

5.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

5.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 5.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 5.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

5.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 5.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 5.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B		
C	2	2
Totale	2	2

5.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 5.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 5.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	4.264

5.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessioni di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 5.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	13.509	0	13.509
Crediti commerciali dell'attivo circolante	62.298	0	62.298
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	75.807	0	75.807
Debiti commerciali	815.200	70.164	745.036
Debiti finanziari	1.071.377	0	1.071.377
Totale debiti	1.886.577	70.164	1.816.413
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	573.066	24.250	548.816
Altri ricavi e proventi	2.036	0	2.036
Totale ricavi	575.102	24.250	550.852
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	142	0	142
Costi per prestazione di servizi	224.686	119.512	105.174
Costi per godimento beni di terzi	21.382	0	21.382
Oneri diversi di gestione	168.867	0	168.867
Parziale dei costi	415.077	119.512	295.565
Dividendi	1.144	0	1.144
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	1.144	0	1.144

5.4 RAPPORTO SUI RISULTATI INERENTI IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Rapporto sui risultati inerenti il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene esposto tramite le seguenti tabelle di sintesi suddivise in per obiettivi per attività e per progetti.

Tabella 5.4.1 – Rapporto degli obiettivi per attività – bilancio d’esercizio

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	4.5	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	3.149	0	22.852	57	0	0	0	121.239	147.297
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi	Tasse Automobilistiche	0	0	0	22.852	50	0	0	0	3.493	26.395
						Assistenza Automobilistica	0	0	0	22.852	50	0	0	0	3.493	26.395
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	142	221.537	21.382	22.852	587	0	0	0	40.643	307.142
Totali							142	224.686	21.382	91.407	745	0	0	0	168.867	507.229

Tabella 5.4.2 – Rapporto degli obiettivi per progetti – bilancio d’esercizio

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			3.149		117.265	120.414
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale						0
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale						0
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale		142	114.000			114.142
		TOTALI	Totale		142	117.149	0	117.265	234.556

Tabella 5.4.3 – Rapporto degli obiettivi per indicatori – bilancio d’esercizio

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2019	Target realizzato anno 2019
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci	2753	2545
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Nr.corsi	nr. persone sensibilizzate in corsi educazione stradale: 100	no
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato	330.000	266.395
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazioni e rete territoriale	-	-

Sulla base di quanto relazionato, si invitano i Sigg.Soci, in base all’art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, all’approvazione di Bilancio di esercizio 2019 e delle relative Relazioni, così come redatti e sottoposti all’Assemblea.

IL PRESIDENTE
(Notaio Herald Klewein)

Bolzano, 04 giugno 2020